



Distretto Socio Sanitario n. 9

PIANO ATTUATIVO LOCALE (PAL) - QUOTA FONDO POVERTA' 2018 - CUP D79J19000690001
TIROCINI D'INCLUSIONE SOCIALE

AVVISO PUBBLICO

PER L'ACCREDITAMENTO DI ENTI PROMOTORI PER LA REALIZZAZIONE DI TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE, NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO N.9 DI GELA, FINANZIATI DALLA QUOTA SERVIZI FONDO POVERTA' 2018 – PAL - CUP D79J19000690001

PREMESSO CHE:

il Comune di Gela, nella qualità di Ente Capofila del Distretto Socio-sanitario n.9, seguendo l'iter di approvazione previsto per il PAL, ha presentato al Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali il Piano di Attuazione Locale – PAL – Quota Servizi del Fondo Povertà 2018;

il Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali con nota prot. n.7/n19748 del 12.05.2021 ha espresso Parere di coerenza del PAL del Distretto Socio-sanitario n.9 con gli indirizzi del Piano Regionale per la lotta alla povertà;

il PAL - Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018) prevede, tra l'altro, al suo interno quale obiettivo di intervento l'**attivazione di “Tirocini di inclusione sociale”, per un importo finanziato di € 161.510,00;**

il presente Avviso, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità ai sensi della normativa comunitaria, è finalizzato esclusivamente a favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti, pubblici e privati, in modo non vincolante per l'Ente, disponibili a essere inseriti in un elenco;

con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di affidamento e pertanto non sono previste graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Ente che sarà libero di avviare altre procedure e/o trattative o di non procedere all'espletamento della procedura di scelta dell'ente promotore.

Per quanto premesso e considerato

Il Comune di Gela, capofila del Distretto Socio-Sanitario n. 9, con il presente avviso intende acquisire istanze di accreditamento ad un albo di organizzazioni sia pubbliche che private, disponibili ad attivare tirocini di inclusione sociale in qualità di soggetti promotori, presso i soggetti ospitanti che dovranno garantire lo svolgimento del tirocinio in coerenza con gli obiettivi previsti, a favore di beneficiari delle misure di sostegno alla povertà, di cui al PIANO ATTUATIVO LOCALE (PAL) - QUOTA FONDO POVERTA' 2018.

Il tirocinio sarà attivato sulla base di un progetto che prevederà azioni di promozione e collaborazione con il mondo imprenditoriale, dei servizi e del volontariato, e che sarà finalizzato all'inclusione lavorativa e sociale delle persone beneficiarie delle misure di inclusione attiva.



Distretto Socio Sanitario n. 9

Il progetto prevede la realizzazione di n. 85 tirocini di inclusione sociale, aventi la durata di 3 mesi. L'importo unitario previsto di euro 1.900,00 include euro 900,00 da assegnare al tirocinante ed euro 1.000,00 da assegnare al soggetto promotore per la gestione dell'intervento. Il totale complessivo imputato alla presente azione progettuale risulta pertanto pari a euro 161.500,00;

VOCI DI SPESA - TIROCINI INCLUSIONE ATTIVA				
COSTO BENEFICIARI	Quantità	Tempo Ore/mesi	Costo Unitario	Costo Totale
Indennità tirocinanti	85	N. 6 h x 5 gg. x 3 mesi	€ 900,00	€ 76.500,00
COSTI ENTE PROMOTORE				
Spese quali i compensi all'eventuale Soggetto Promotore, per le attività di competenza secondo le vigenti disposizioni nazionali e regionali, compresi i costi per le assicurazioni della RC, le coperture assicurative INAIL, le visite mediche, i corsi e i dispositivi di sicurezza	85	3 mesi	€ 1.000,00	€ 85.000,00

Le attività dovranno concludersi ed essere rendicontate entro il 28/02/2023, salvo eventuali proroghe della scadenza delle attività progettuali che potrebbero essere disposte da parte dell'Autorità di Gestione del Programma.

ART.1 - AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Comune di Gela – Capofila del DSS n. 9

Settore: Servizi Sociali – Indirizzo: Viale Mediterraneo n. 27 – Città_ Gela – Codice postale: 93012

Punti di contatto:

Settore: Servizi Sociali - Ufficio Piano Distrettuale -

Telefono: +39 0933 906745 - **PEC: comune.gela@pec.comune.gela.cl.it**

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): Dott.ssa Anna Rita Migliore

ART. 2 - SOGGETTI COINVOLTI

DESTINATARI DEI TIROCINI, SOGGETTI PROMOTORI E SOGGETTI OSPITANTI

DESTINATARI DEI TIROCINI

L'utenza target di cui al presente avviso è costituita dai cittadini in carico ai servizi di assistenza sociale territoriale del DSS n. 9 di Gela inclusi tra i beneficiari di misure di contrasto alla povertà nell'ambito degli interventi RdC - ex REI/SIA, e altre persone in povertà individuate sulla base dell'ISEE o per le quali i servizi sociali abbiano accertato una condizione di indigenza, che necessitano di percorsi mirati di sostegno attivo all'inserimento e/ re-inserimento sociale e lavorativo, che hanno sottoscritto ed accettato un Patto per l'inclusione sociale.

I destinatari saranno individuate da parte dell'Equipe Multidisciplinare che ha preso in carico tali soggetti.



Distretto Socio Sanitario n. 9

Sarà ammesso al beneficio esclusivamente un solo componente per ogni nucleo familiare.

SOGGETTI PROMOTORI

I tirocini possono essere promossi da parte dei seguenti soggetti - titolati a partecipare al presente avviso - anche tra loro associati:

- Comuni e Consorzi di Comuni;
- Aziende Sanitarie Provinciali;
- Centri per l'impiego;
- Istituzioni Scolastiche, statali e non statali, che rilasciano titoli di studio con valore legale, anche nell'ambito dei piani di studio previsti dal vigente ordinamento;
- Enti di formazione accreditati dalla Regione Siciliana;
- Servizi per il lavoro privati accreditati dalla Regione Siciliana;
- Cooperative sociali iscritte all'albo nazionale;
- Enti del terzo settore accreditati e/o convenzionati con il SSR;
- Istituti di istruzione universitaria statali e non statali abilitati al rilascio di titoli accademici;
- Soggetti autorizzati alla intermediazione dall'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro, ai sensi dell'art. 9 comma 1, lettera h) del decreto legislativo n. 150/2015 e successive modificazioni, ovvero accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'art. 12 del medesimo decreto;
- Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL).

I soggetti promotori dovranno predisporre la Convenzione da sottoscrivere con il soggetto ospitante e indicare una sede operativa presso uno dei Comuni appartenenti al Distretto Socio-Sanitario n. 9.

SOGGETTI OSPITANTI

Sono soggetti ospitanti dei tirocini i datori di lavoro privati che siano:

- Aziende iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio;
- Organizzazioni del Terzo Settore (Cooperative Sociali, Associazioni di Promozione Sociale) iscritte ai Registri / Albi di rispettiva pertinenza.

Questi soggetti devono possedere i seguenti requisiti:

- essere in regola rispetto agli obblighi di pagamento dei contributi assicurativi-previdenziali (DURC);
- essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);
- non aver effettuato nei 12 mesi precedenti, licenziamenti per riduzione di personale, salvo che per giusta causa, per giustificato motivo soggettivo/oggettivo o per raggiungimento dei requisiti del pensionamento nonché:
 - Licenziamento per il superamento del periodo di comporta;
 - Licenziamento per mancato superamento del periodo di prova;



Distretto Socio Sanitario n. 9

Licenziamento per fine appalto;

Risoluzione del rapporto di apprendistato per volontà del datore di lavoro, al termine del periodo formativo;

- non aver procedure di CIG straordinaria o deroga in corso per attività equivalenti a quelle di tirocinio, nella medesima unità operativa, salvo i casi in cui ci siano accordi con le organizzazioni sindacali che prevedono tale possibilità. Il Soggetto ospitante che ha in corso contratti di solidarietà di tipo “espansivo” può comunque attivare tirocini;
- essere in regola con la normativa in materia di sicurezza del lavoro D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.;
- avere messo in atto tutte le misure di sicurezza ai fini della tutela della salute e essere in regola con il “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto tra le parti sociali il 24/04/2020.

Il medesimo soggetto non può fungere, in relazione ad uno stesso tirocinio, da soggetto promotore e soggetto ospitante.

Il soggetto ospitante può realizzare più di un tirocinio finalizzato all’inclusione sociale con il medesimo tirocinante, purché non contemporaneamente. Il tirocinio può essere realizzato anche nel caso in cui il tirocinante abbia avuto precedenti rapporti di lavoro con il soggetto ospitante fermo restando che il tirocinio non può costituire elusione del rapporto di lavoro e che non si possono ospitare, in qualità di tirocinanti, i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all’attivazione del tirocinio.

ART. 3 - DURATA DEI TIROCINI

I tirocini dovranno avere una durata di 3 mesi e dovranno concludersi ed essere rendicontati comunque non oltre il 28/02/2023, salvo eventuali proroghe necessaria per il completamento delle attività.

ART. 4 - PROGETTO DI TIROCINIO

Il tirocinio sarà svolto sulla base di apposita Convenzione stipulata tra Soggetto promotore e Soggetto ospitante. Alla convenzione, in cui vengono definiti gli impegni, gli obblighi e le responsabilità delle due parti e che può riguardare più tirocini, dovrà essere allegato un “progetto personalizzato” per ciascun tirocinante.

Il Progetto di tirocinio è il documento nel quale vengono descritti i contenuti e gli obiettivi formativi del tirocinio, viene elaborato dal soggetto ospitante in collaborazione con il soggetto promotore e deve essere sottoscritto dalle parti coinvolte ovvero Ente che ha in carico la persona, soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante.

Il Progetto deve contenere:

- Ragione motivata dell’attivazione del tirocinio in relazione alle esigenze del tirocinante;
- Competenze da acquisire in riferimento agli obiettivi di inclusione sociale, autonomia della persona e riabilitazione;
- Competenze sociali, relazionali e professionali di base e trasversali;
- Attività da affidare al tirocinante durante il tirocinio;
- Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio;
- Diritti e doveri delle parti coinvolte nel progetto di tirocinio: tirocinante, tutor del soggetto ospitante e referente del soggetto promotore;
- Valore economico dell’indennità di tirocinio (sussidio);



Distretto Socio Sanitario n. 9

- I dati identificativi dei sottoscrittori;
- Gli obiettivi e le attività in coerenza con il piano assistenziale definito in sede di presa in carico;
- Il settore dell'attività economica del soggetto ospitante (la classificazione ATECO);
- L'area professionale di riferimento dell'attività di tirocinio (codice di classificazione cp istat);
- La sede operativa del tirocinio;
- Gli estremi identificativi delle assicurazioni obbligatorie previste;
- La durata ed il periodo di svolgimento con indicazione delle ore giornaliere e settimanali;
- Modalità di monitoraggio dell'andamento del tirocinio.

ART. 5 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI ACCREDITAMENTO

I soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 (SOGGETTI PROMOTORI) possono presentare istanza al DSS n 9, Comune capofila Gela, per l'iscrizione nel citato elenco dei Soggetti promotori secondo le modalità ed entro il termine perentorio di cui ai successivi commi del presente articolo.

L'istanza di iscrizione, redatta in forma di autocertificazione, in conformità con al modello allegato e parte integrante del presente Avviso (Allegato. 1), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto giuridico candidato, deve obbligatoriamente contenere tutte le previste informazioni e attestazioni obbligatorie, ivi incluso il nominativo e i dati identificativi dell'incaricato, delegato o comunque designato a farlo in nome e per conto del soggetto giuridico candidato. Deve essere corredata, a pena di esclusione, dalla copia fotostatica del documento di identità del rappresentante legale firmatario, e dai seguenti documenti:

- Allegato 1 – Modello istanza di accreditamento;
- Allegato 1.a – Dichiarazione ex art 80;
- Allegato 1.b – Dichiarazione sicurezza sul lavoro;
- Allegato 2 – Patto di accreditamento;
- Allegato 3 – Dichiarazione Protocollo di legalità.

La presentazione dell'istanza di iscrizione implica la presa visione e l'accettazione integrale, senza riserva alcuna, del "Patto di accreditamento".

L'istanza di partecipazione, corredata di tutta la documentazione ed indirizzata al Comune di Gela, capofila del DSS n. 9, deve pervenire all'Ente **entro le ore 12:00 del giorno 17/08/2022** per posta elettronica certificata alla seguente casella **pec: comune.gela@pec.comune.gela.cl.it** e dovrà riportare chiaramente nell'oggetto la seguente dicitura: **"Avviso Pubblico per l'accREDITamento di enti promotori per la realizzazione di tirocini di inclusione sociale, nel territorio del distretto socio-sanitario n. 9 di Gela, finanziati dal Piano Attuativo Locale (PAL) - QSFP 2018"**.

Per la data e l'orario di arrivo dell'istanza di partecipazione farà fede la ricevuta di avvenuta consegna della PEC, così come rilasciata dal gestore del servizio; non saranno ammissibili le domande predisposte secondo modalità difformi e inviate al di fuori dei termini previsti dal presente avviso con documentazione incompleta e/o non conforme alle disposizioni di legge e del presente Avviso e/o non sottoscritta.

Il Comune di Gela declina ogni responsabilità per la mancata consegna a mezzo posta elettronica certificata, e comunque per il mancato recapito dovuto a errori di server e/o di digitazione dell'indirizzo PEC e rigetterà, come inammissibili, le istanze pervenute oltre il termine perentorio indicato. Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che sarà libera di seguire anche altre procedure. Resta stabilito sin da ora che la presentazione della candidatura non genera alcun diritto o automatismo di partecipazione



Distretto Socio Sanitario n. 9

ad altre procedure di affidamento sia di tipo negoziale che pubblico. L'Amministrazione si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Si precisa che il presente Avviso Pubblico di Accreditamento rimarrà comunque valido anche oltre la superiore scadenza in quanto trattasi di un elenco aperto in continuo aggiornamento, per il quale saranno aperte altre finestre temporali per la presentazione di nuove candidature.

ART. 6 - DURATA DELL'ACCREDITAMENTO

L'accREDITAMENTO ha validità triennale 2022/2024. Alla fine del triennio l'amministrazione si riserva la possibilità di prolungare il periodo di accreditamento, agli enti già accreditati, per altri 3 anni, previa verifica dei requisiti richiesti dal presente avviso pubblico e/o requisiti successivi a norma di legge.

Si procederà ad utilizzare lo stesso albo distrettuale degli enti accreditati anche per lo svolgimento di tirocini a valere su PAL Quota fondo povertà anno 2019 e successivi relativamente alla stessa tipologia di servizio e per ulteriori servizi analoghi erogati dal Distretto Socio Sanitario n. 9 attivati con fondi comunali e/o distrettuali di stessa natura o ritenuti analoghi.

L'avvenuto accreditamento non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni, bensì l'iscrizione nell'elenco degli enti promotori accreditati fra i quali il cittadino avente diritto ai servizi potrà effettuare la propria scelta.

ART. 7 - MODALITÀ DI VERIFICA DELL'IDONEITÀ DEI SOGGETTI INTERESSATI

La verifica del possesso dei requisiti di cui al presente avviso relativamente ai soggetti promotori sarà verificata da apposita Commissione interna nominata dal Comune di Gela – Settore Servizi Sociali -. Successivamente alla fase della suddetta verifica, finalizzata ad accertare la completezza e la regolarità della domanda e della relativa documentazione prevista a corredo ed il possesso dei requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, verrà redatto un elenco stilato secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande, il quale conterrà i nominativi dei Soggetti Promotori ritenuti idonei, nel rispetto dei principi di non discriminazione, trasparenza, libera concorrenza, parità di trattamento e proporzionalità secondo la normativa comunitaria, a promuovere i Tirocini in favore di soggetti svantaggiati destinatari di RdC - ex REI/SIA.

ART. 8 - SOTTOSCRIZIONE DEL PATTO DI ACCREDITAMENTO

I Soggetti promotori eventualmente iscritti nell'elenco a seguito della presentazione dell'istanza, prima di avviare qualsiasi attività di promozione e gestione dei tirocini, sono tenuti a formalizzare i rapporti con il Comune di Gela quale capofila del DSS, tramite la sottoscrizione del Patto di Accreditamento, che disciplini i rapporti tra le Parti (vedi Allegato n. 2).

Il Patto di Accreditamento disciplina i reciproci impegni e le modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento; la stipula del medesimo dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi. Nello specifico, stabilirà:

- Oggetto, finalità e durata;
- Obblighi del soggetto promotore e del soggetto ospitante;
- Modalità di tutoraggio;
- Modalità di attivazione, corresponsione e rendicontazione ai fini del rimborso;



Distretto Socio Sanitario n. 9

- Diritti e doveri del tirocinante;
- Foro competente per la risoluzione delle eventuali controversie tra i partner.

Il Distretto Socio Sanitario n. 9, Comune capofila Gela, sottoscrive il Patto di Accreditamento in qualità di ente capofila gestore della procedura di attivazione dei Tirocini, assume le connesse funzioni di direzione e coordinamento operativo delle attività progettuali, unitamente alla responsabilità della gestione amministrativa del relativo finanziamento europeo.

Il Patto di Accreditamento disciplina inoltre le modalità di gestione e rendicontazione contabile ed extracontabile delle attività e delle spese previste dal progetto esecutivo, impegnando tutti i soggetti promotori firmatari a svolgere tali attività, ciascuno per quanto di competenza obbligandoli in particolare a:

- Conservare la documentazione giustificativa delle attività realizzate e delle relative spese in originale, rendendola immediatamente disponibile per le verifiche delle autorità competenti e, comunque, su richiesta del Capofila Comune di Gela per le attività di gestione, verifica e rendicontazione a proprio carico;
- Utilizzare il logo identificativo del progetto RdC - ex REI/SIA che sarà fornito dal Comune di Gela per ogni certificazione, attestazione o operazione di comunicazione esterna inerente le attività oggetto dell'avviso al fine di dare il dovuto risalto alla relativa fonte di finanziamento europea.
- Ai fini dello storno/rimborso delle somme erogate a favore dei beneficiari, l'Ente Promotore dovrà allegare tutta la documentazione utile e necessaria, in particolare, con cadenza mensile dovrà essere inoltrata al Comune di Gela:

- la fattura di periodo relativa ai tirocini svolti;
- il registro presenze, con dettaglio mensile, firmato dai beneficiari e dai Tutor nonché timbrato dal legale rappresentante;
- dichiarazione del beneficiario in ordine alla propria situazione fiscale e copia documento d'identità;
- buste paghe e/o ricevute di pagamento a favore dei beneficiari;
- c/c bancario da cui risultino i movimenti in uscita per i pagamenti richiesti;
- prospetto di dettaglio, in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);
- F24, quietanzati, per ritenute e contributi;
- una relazione sull'attività svolta a firma del legale rappresentante;
- indicazione ed allegazione delle ricevute per le spese eventualmente sostenute.

In ogni caso, ciascun costo sostenuto deve possedere il proprio singolo e specifico giustificativo di spesa per poter essere riconosciuto ammissibile e quindi rimborsato.

Alla fine del progetto dovrà inoltre essere predisposta una relazione finale firmata dal legale rappresentante dell'Ente Promotore e controfirmata dai Tutor, sia Aziendale che del Promotore.

ART. 9 - ASSEGNAZIONE DEI TIROCINANTI

Gli utenti beneficiari del progetto, in possesso dei requisiti di accesso previsti dall'art. 2 del presente Avviso, ed individuati dagli operatori dell'Equipe Multidisciplinare di concerto con i servizi sociali, dovranno rivolgersi ad uno dei soggetti promotori inseriti nell'elenco sopra citato, in modo da avviare le procedure di intermediazione con i soggetti ospitanti ritenuti idonei.

Il Soggetto Promotore andrà ad operare, quindi, il *matching* tra i soggetti ospitanti ed i percettori RdC - ex REI/SIA che hanno concordato di svolgere l'attività di tirocinio inclusivo, opportunamente selezionati dall'equipe multidisciplinare in servizio presso il DSS 9, Comune capofila Gela, previo colloquio motivazionale e di orientamento.



Distretto Socio Sanitario n. 9

ART. 10 - ADEMPIMENTI SPECIFICI

COMPITI DEL SOGGETTO CHE HA IN CARICO IL TIROCINANTE

Il soggetto che ha in carico il tirocinante (Comune di Gela quale capofila del DSS n. 9) nomina un Referente, preferibilmente tra i componenti dell'Equipe multidisciplinare, che avrà il compito di supervisionare i singoli progetti di tirocinio.

OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROMOTORE

Il soggetto promotore accreditato all'albo distrettuale si impegna, entro il termine di 5 gg. dalla data di sottoscrizione del Patto di Accreditamento, a pubblicare apposito avviso pubblico per l'individuazione dei soggetti ospitanti, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità e massima partecipazione. Al suddetto avviso, verrà data diffusione anche attraverso i canali di diffusione istituzionale.

Ai fini del corretto svolgimento delle attività indicate nel presente Avviso, sono individuati i seguenti specifici obblighi a cui devono attenersi i soggetti promotori:

- garantire che le Aziende ospitanti realizzino i tirocini nei limiti numerici secondo le previsioni recate dall'art. 68 della L.R. n.9/2013;
- farsi carico di promuovere i tirocini individuando i soggetti privati, con precedenza per quelle con sede nel territorio del DSS n.9, che sono disponibili ad ospitare per il tirocinio i destinatari di questa azione;
- procedere all'attivazione e al monitoraggio dei tirocini;
- assicurare un'adeguata attività di tutoraggio su tutta la durata delle attività previste collaborando con il tutor dell'ente ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'Attestazione finale;

Inoltre, l'Ente Promotore deve vigilare affinché l'azienda ospitante si faccia carico dei seguenti adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia, quali:

- garantire un'attività di tutoraggio così come regolamentato dalle direttive nazionali e regionali;
- essere in regola con la normativa sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
- essere in regola con la normativa di cui alla legge n.68/99;
- non avere effettuato licenziamenti, esclusa la giusta causa e il giustificato motivo soggettivo, nei dodici mesi precedenti l'attivazione del tirocinio;
- non avere fruito di cassa integrazione guadagni in deroga per unità produttive equivalenti a quelle del tirocinio nei 12 mesi precedenti a quelle di attivazione del tirocinio;
- non utilizzare il tirocinio per sostituire contratti a termine, il personale nei periodi di malattia, maternità o ferie o per ricoprire ruoli necessari all'interno della propria organizzazione;
- non ospitare in qualità di tirocinanti i lavoratori licenziati dallo stesso nei 24 mesi precedenti all'attivazione del tirocinio;
- redigere il progetto di tirocinio e le sue eventuali variazioni, in collaborazione con l'ente che ha preso in carico il soggetto e con il soggetto ospitante e lo consegna al tirocinante, prima dell'inizio del tirocinio, unitamente ad una copia della convenzione;
- favorire l'attivazione dell'esperienza di tirocinio nonché presiede e valuta il medesimo, fornendo anche supporto al Soggetto Ospitante ed ai tirocinanti nella gestione delle procedure amministrative;
- garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;
- assistere e supportare il tirocinante individuando un Tutor quale responsabile organizzativo del tirocinio, scelto tra i soggetti dotati di professionalità, capacità ed esperienza adeguate alle funzioni da svolgere, con



Distretto Socio Sanitario n. 9

funzioni di raccordo con il soggetto ospitante per monitorare l'attuazione del progetto formativo;

- garantire la copertura assicurativa del tirocinante contro gli infortuni sul lavoro presso l'Inail, nonché per la responsabilità civile durante il periodo di tirocinio. La copertura assicurativa dovrà comprendere eventuali attività svolte dal tirocinante anche al di fuori dell'ente, ma rientranti nel progetto formativo;
- promuovere il buon andamento dell'esperienza di tirocinio attraverso un'azione di monitoraggio in collaborazione con il tutor e collabora con il tutor del soggetto ospitante alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale;
- segnalare al soggetto ospitante l'eventuale mancato rispetto degli obiettivi contenuti nel progetto e delle modalità attuative del tirocinio, nonché segnala ai competenti servizi ispettivi i casi in cui vi siano fondati motivi per ritenere che il tirocinante venga adibito ad attività non previste dal progetto o comunque svolga attività riconducibile ad un rapporto di lavoro;
- rilasciare, anche sulla base della valutazione del soggetto ospitante, l'attestazione dei risultati, specificando le competenze acquisite;
- acquisire dal soggetto ospitante autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dal presente Avviso prima di stipulare la relativa convenzione.

Ciascun **soggetto promotore** deve individuare un **Tutor** che svolge i seguenti compiti:

- collaborare alla stesura del progetto formativo del tirocinio;
- coordinare all'organizzazione e programmazione del percorso di tirocinio;
- monitorare l'andamento del tirocinio a garanzia del rispetto di quanto previsto nel progetto con l'obiettivo di assicurare la soddisfazione da parte del soggetto ospitante e del tirocinante;
- concorrere, sulla base degli elementi forniti dal soggetto ospitante, alla redazione della scheda individuale e dell'attestazione finale.

A conclusione del percorso di tirocinio, il soggetto promotore rilascerà al tirocinante un'attestazione dei risultati e delle competenze acquisite, predisposta dal Tutor del soggetto promotore in collaborazione con il Tutor del soggetto ospitante, sulla base delle verifiche, dei colloqui e di quanto monitorato durante tutte le fasi del tirocinio. L'attestazione dovrà contenere le competenze acquisite dal tirocinante, così come riportate nel Progetto Formativo redatto.

Sia mensilmente che a chiusura del periodo di Tirocinio l'Ente dovrà procedere a relazionare sui costi sostenuti in proporzione al numero di beneficiari, per soggetto ospitante, allegando la seguente documentazione, in via non esaustiva:

- elenco dei destinatari con registro presenze per ogni Soggetto Promotore e per ogni Soggetto Ospitante;
- autodichiarazione dei beneficiari attestante la partecipazione al Tirocinio;
- la fattura di periodo relativa ai tirocini svolti;
- il registro presenze, con dettaglio mensile, firmato dai beneficiari e dai Tutor nonché timbrato dal legale rappresentante;
- dichiarazione del beneficiario in ordine alla propria situazione fiscale e copia documento d'identità;
- buste paghe e/o ricevute di pagamento a favore dei beneficiari;
- e/c bancario da cui risultino i movimenti in uscita per i pagamenti richiesti;
- prospetto di dettaglio, in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);
- F24, quietanzati, per ritenute e contributi;
- una relazione sull'attività svolta a firma del legale rappresentante;
- indicazione ed allegazione delle ricevute per le spese eventualmente sostenute.



Distretto Socio Sanitario n. 9

OBBLIGHI DEI SOGGETTI OSPITANTI

I soggetti ospitanti, oltre che essere in possesso di tutti i requisiti definiti nel presente Avviso, dovranno:

- stipulare la convenzione e definire il progetto formativo in collaborazione con il soggetto promotore;
- collaborare con il soggetto promotore e con il Referente dell'Ente che ha preso in carico la persona alla redazione ed alle eventuali variazioni del Progetto di Tirocinio;
- designare un **Tutor** con funzioni di affiancamento al tirocinante sul luogo di lavoro, individuato tra i propri lavoratori, in possesso di competenze professionali adeguate, coerenti con il Progetto e sufficienti a monitorarne le attività;
- effettuare le comunicazioni obbligatorie di competenza, di cui al D.L. n. 510/1996;
- salvo diversamente stabilito dalle parti nella Convenzione, assicurare al tirocinante, nella fase di avvio del Tirocinio, adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.lgs. 81/2008;
- garantire la sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 41 del D.lgs. 81/2008 e la fornitura di adeguati dispositivi di protezione individuale e collettiva;
- mettere a disposizione del tirocinante tutte le attrezzature, strumentazioni, equipaggiamenti, ecc. idonei e necessari allo svolgimento delle attività assegnate;
- garantire mezzi idonei e personale qualificato per lo svolgimento dei compiti assegnati ai fini della corretta esecuzione del progetto;
- collaborare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e con il soggetto promotore nelle attività di monitoraggio e verifica dell'andamento del Tirocinio;
- collaborare alla progressiva redazione della Scheda Individuale ed alla rendicontazione effettuata dal Promotore;
- comunicare in forma scritta al soggetto promotore ed al Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante le eventuali necessità di variazione del Progetto di Tirocinio (es.: cambiamento della sede del Tirocinio, variazioni di orario, sostituzione del tutor aziendale, ecc.);
- concordare con il Referente dell'ente che ha in carico il tirocinante e comunicare al soggetto promotore l'eventuale cessazione anticipata del Tirocinio;
- valutare, in collaborazione con il Referente dell'ente che ha preso in carico il soggetto l'esperienza svolta dal tirocinante ai fini del rilascio dell'Attestazione finale.

Atteso che il tirocinio non costituisce rapporto di lavoro subordinato, si precisa comunque che l'impegno dei tirocinanti dovrà essere articolato sulla base dell'orario di lavoro vigente nella struttura ospitante. La durata del tirocinio e l'articolazione dell'orario devono essere indicate nel progetto formativo ed essere definite in coerenza con le competenze professionali obiettivo del percorso.

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Il tirocinante ha l'obbligo di attenersi a quanto previsto nel Progetto di Tirocinio svolgendo le attività concordate con il Referente dell'ente che lo ha preso in carico e con i tutor.

Deve, inoltre:

- accettare le condizioni di partecipazione previste;
- firmare quotidianamente il registro per le ore di effettiva presenza;
- svolgere le attività previste dal Progetto Tirocinio seguendo le indicazioni del Referente e dei tutor,



Distretto Socio Sanitario n. 9

osservando gli orari e le regole di comportamento concordati e rispettando l'ambiente di lavoro;

- svolgere un corso di formazione in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, rispettando le relative norme in fase di svolgimento del tirocinio;
- mantenere la necessaria riservatezza, sia durante che dopo lo svolgimento del Tirocinio, per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito ai procedimenti amministrativi e ai processi produttivi acquisiti nel corso del Tirocinio;
- in caso di malattia, presentare il certificato medico e darne copia al soggetto Ospitante;
- valutare l'esperienza di Tirocinio, se del caso con il supporto del Referente e dei tutor.

Il tirocinante può interrompere il Tirocinio in qualsiasi momento previo confronto con il Referente o con il tutor nominato dal soggetto promotore.

Al tirocinante, all'esito della positiva valutazione dell'intera attività di tirocinio verrà rilasciata l'Attestazione finale da parte del soggetto promotore;

Si specifica che per i Tirocini in parola, l'indennità indicata dal Progetto costituisce un sussidio assistenziale di natura economica finalizzata all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione.

Il tirocinante ha diritto di ricevere l'indennità prevista dal Progetto di Tirocinio, nei limiti e nelle forme nonché alle condizioni previste nel presente Avviso e nella normativa e Linee Guida richiamate.

In particolare, al tirocinante, solo al raggiungimento del 70% delle presenze mensili, verrà **corrisposta un'indennità (sussidio) per la partecipazione al Tirocinio stabilita in sede di predisposizione del Progetto, graduata e proporzionata alle ore effettivamente svolte.**

Percentuali di presenza inferiori, utili al pagamento mensile dell'indennità potranno essere valutate, in relazione alle specifiche necessità del soggetto, dal Referente dell'ente che ha preso in carico la persona, sentiti i tutor dell'ente promotore e del soggetto ospitante.

ART. 11 - VIGILANZA, CONTROLLO E SANZIONI

Per le violazioni non sanabili, in particolare nel caso in cui il tirocinio sia attivato senza il rispetto delle condizioni e dei limiti previsti con riferimento, rispettivamente, ai soggetti titolati alla promozione o alle caratteristiche soggettive e oggettive richieste al soggetto ospitante del tirocinio, alla proporzione tra organico del soggetto ospitante e numero di tirocini, alla durata massima del tirocinio, al numero di tirocini attivabili contemporaneamente e al numero o alle percentuali di assunzioni dei tirocinanti ospitati in precedenza, alla convenzione richiesta e al relativo piano formativo, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio da parte del Comune di Gela, quale capofila del DSS n. 9, e l'interdizione per 12 mesi dall'attivazione di nuovi tirocini, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante.

Per le violazioni sanabili, in particolare per i casi di inadempienza dei compiti richiesti ai soggetti promotori e ai soggetti ospitanti e ai rispettivi tutor o di violazioni della convenzione o del piano formativo, quando la durata residua del tirocinio consente di ripristinare le condizioni per il conseguimento degli obiettivi stabiliti, o di violazioni della durata massima del tirocinio, quando al momento dell'accertamento non sia ancora superata la durata massima stabilita dalle norme, sarà previsto un invito alla regolarizzazione la cui esecuzione non determinerà sanzioni. Ove l'invito non venga adempiuto, sarà prevista l'intimazione della cessazione del tirocinio e l'interdizione per 12 mesi, rivolta al soggetto promotore e/o a quello ospitante, dall'attivazione di nuovi tirocini relativi ai beneficiari del DSS n. 9.

In tutti i casi di seconda violazione nell'arco di 24 mesi dalla prima interdizione, l'interdizione avrà durata di 18 mesi. In tutti i casi di terza o maggiore violazione nell'arco di 24 mesi dalla prima interdizione, l'interdizione avrà durata di 24 mesi. L'interdizione dell'attivazione di nuovi tirocini relativi ai beneficiari del DSS n. 9 è disposta nei confronti



Distretto Socio Sanitario n. 9

del soggetto ospitante anche nel caso di riqualificazione del tirocinio in rapporto di lavoro subordinato operata dagli organi di vigilanza dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro (I.N.L.).

ART.12 - RINVII

Per quanto non previsto dal presente Avviso si applicano le disposizioni normative e regolamentari in vigore, nonché:

- Le disposizioni di cui all'Avviso Pubblico della Direzione Generale per l'Inclusione e le Politiche sociali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 3/2016, disciplinante la presentazione di proposte progettuali finalizzate all'attuazione del SIA/REI (oggi RdC) ed alle relative FAQ predisposte dallo stesso Ministero;
- Le indicazioni contenute nella nota n. prot. 43633 del 30 novembre 2018 dell'Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della Regione Siciliana avente ad oggetto: "*Linee guida per i tirocini di inclusione sociale*";
- Decreto n. 43/GAB ha emanato le Linee guida riguardanti l'iter procedurale da seguire nella redazione del Piano di attuazione Locale (PAL) per la programmazione delle risorse della Quota Servizi del Fondo Povertà (annualità 2018);

ART. 13 - CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di revocare, modificare, annullare il presente Avviso pubblico, ove se ne ravvedesse la necessità. La presentazione dell'istanza di iscrizione comporta l'accettazione di quanto previsto nel presente Avviso e delle norme cui lo stesso fa riferimento.

ART. 14 - PUBBLICITA'

Il presente Avviso Pubblico, unitamente agli allegati, sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Gela e dei Comuni afferenti il Distretto socio sanitario. Sarà disponibile, inoltre, sul sito istituzionale www.comune.gela.cl.it Sezione Amministrazione Trasparente - sottosezione Bandi di gara e contratti – Avvisi. Bandi e inviti -

Il R.U.P.

Dott.ssa Anna Migliore

Il Dirigente

Coordinatore del Distretto Socio Sanitario n 9

Dott.ssa Maria Morinello